



# LO STORYTELLING DEL VINO

## IL PROGRAMMA

### GIORNO 1

#### H 10:00 LEZIONE

Principi universali di Storytelling:

- I. Universi narrativi e stili
- II. Oggetti narrativi: parola, immagine, suono
- III. Bellezza, Forza, Unicità

#### H 11:30 LEZIONE

Anatomia di un oggetto narrativo:

Storie, segni, senso, temi.

H 13:00 - 14:30 – Pausa pranzo

#### H 14:30 – 15:30 PRIMA DEGUSTAZIONE ALLA CIECA

- Corpo, mente e cervello.
- Apollineo e dionisiaco
- Dal raccontare il vino al raccontar-si con il vino.

#### H 15:30 - 17:30 LABORATORIO

Scrivere di vino: cinque livelli di complessità.





# LO STORYTELLING DEL VINO

## GIORNO 2

**H 10:00 SECONDA DEGUSTAZIONE ALLA CIECA**  
Nuovi parametri per un nuovo metodo di degustazione

**H 12:00 ESERCIZIO**  
Raccontare un vino in 40, 88 e 123 parole

**H 13:00 - 14:30** – Pausa pranzo

**H 14:30 LETTURA E COMMENTI DEI TESTI CON APPROFONDIMENTI**

- Format digitali e cartacei
- I temi del vino: identità, memoria, felicità, armonia, convivialità.
- Vino, poesia e paesaggio (umano e naturale)
- Genius Loci e Cifra Epocale
- Il marketing del vino

**H 15:30 LABORATORIO**  
Elaborare il concept per un format sul vino originale e innovativo.

**H 16:30:** Presentazione, commento e valutazione dei progetti elaborati

**H 17:30** Commiato



# LO STORYTELLING DEL VINO

## Il Docente



**Alessandro Avataneo**  
autore, regista e docente

Alessandro Avataneo, autore e regista, ha lavorato in più di trenta Paesi tra Europa, Stati Uniti e Asia. Ha realizzato lungometraggi, documentari, format televisivi, spettacoli teatrali, musical, videogame, installazioni artistiche e VR, podcast e libri, tra cui *Kitchen Run - 70 storie dirompenti di chef, panettieri pizzaioli e pasticceri* (Mondadori) e *Il Grande Atlante del Vino Italiano* (Rizzoli International), scritto con Vittorio Manganelli, primo direttore di UNISG.

Ideatore di master e corsi di alta formazione in campo enogastronomico per università e multinazionali, ha collaborato con Slow Food, Banca del Vino e Gambero Rosso. Ha scritto sul magazine 100 Points di Robert Parker, e insegna Food & Wine Writing alla European Association of Creative Writing Programmes. Dal 1999 cura allestimenti per siti Unesco e musei di tutto il mondo, tra cui Tate Gallery, Guggenheim, Musei Reali e Museo Egizio di Torino. Per il governo olandese ha contribuito al dossier di Maastricht Capitale Europea della Cultura 2018. Nel 2016 ha vinto un bando di *Creative Europe* per la creazione di un format innovativo di narrazione delle città che fonde documentario, danza e opera lirica.

Insegna regia, narrative design e worldbuilding alla Scuola Holden di Torino, al TorinoFilmLab e al Red Sea Lodge di Jeddah; storytelling e design di modelli di nuova gastronomia all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, e Semiotica dell'Arte allo IED di Torino e in diverse accademie italiane e internazionali, dove a oggi ha formato più di ventiseimila allievi.

È il fondatore di Hypercritic, atlante digitale delle arti che unisce la nuova generazione di umanisti nella creazione di un archivio dinamico di opere d'arte di ogni epoca e Paese, premiato dalla *European Cultural Foundation* e inserito tra i *Pioneers of Change* del World Economic Forum.